

- 3) Gli articoli 43 CE e 49 CE devono essere interpretati nel senso che, allo stato attuale del diritto dell'Unione, la circostanza che un operatore disponga, nello Stato membro in cui è stabilito, di un'autorizzazione che gli consente di offrire giochi d'azzardo non osta a che un altro Stato membro, nel rispetto degli obblighi posti dal diritto dell'Unione, subordini al possesso di un'autorizzazione rilasciata dalle proprie autorità la possibilità, per un tale operatore, di offrire siffatti servizi a consumatori che si trovino nel suo territorio.

(¹) GU C 73 del 10.3.2012.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 12 settembre 2013 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Østre Landsret — Danimarca) — The Commissioners for Her Majesty's Revenue & Customs/Sunico ApS, M & B Holding ApS, Sunil Kumar Harwani

(Causa C-49/12) (¹)

[Cooperazione giudiziaria in materia civile — Competenza giurisdizionale, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale — Regolamento (CE) n. 44/2001 — Articolo 1, paragrafo 1 — Ambito di applicazione — Nozione di «materia civile e commerciale» — Ricorso presentato da un'autorità pubblica — Risarcimento danni per concorso in frode fiscale da parte di un terzo non soggetto all'IVA]

(2013/C 325/08)

Lingua processuale: il danese

Giudice del rinvio

Østre Landsret

Parti nel procedimento principale

Ricorrente: The Commissioners for Her Majesty's Revenue & Customs

Convenuti: Sunico ApS, M & B Holding ApS, Sunil Kumar Harwani

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Østre Landsret — Interpretazione dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (GU L 12, pag. 1) — Ambiti d'applicazione — Inclusione o meno di un'azione per risarcimento danni e interessi a causa del mancato pagamento dell'imposta sul valore aggiunto presentata dall'autorità tributaria di uno Stato membro contro persone fisiche e giuridiche domiciliate in un altro Stato membro, e basata su un'asserita «unlawful means conspiracy» rientrante nell'ambito del diritto relativo alla responsabilità extracontrattuale («tort»)

Dispositivo

La nozione di «materia civile e commerciale», ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 44/2001 del Consiglio, del 22 dicembre 2000, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, dev'essere interpretata nel senso che comprende un'azione con cui un'autorità pubblica di uno Stato membro chiede un risarcimento danni a persone fisiche e giuridiche residenti in un altro Stato membro in riparazione di un danno causato da un patto illecito costituito a fini di frode dell'imposta sul valore aggiunto dovuta nel primo Stato membro.

(¹) GU C 118 del 21.4.2012.

Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 12 settembre 2013 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dallo Hoge Raad der Nederlanden — Paesi Bassi) — Anton Schlecker, che agisce con la denominazione commerciale «Firma Anton Schlecker»/Melitta Josefa Boedeker

(Causa C-64/12) (¹)

(Convenzione di Roma sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali — Contratto di lavoro — Articolo 6, paragrafo 2 — Legge applicabile ove non sia stata effettuata una scelta — Legge del paese in cui il lavoratore «compie abitualmente il suo lavoro» — Contratto che presenta un collegamento più stretto con un altro Stato membro)

(2013/C 325/09)

Lingua processuale: il neerlandese

Giudice del rinvio

Hoge Raad der Nederlanden

Parti

Ricorrente: Anton Schlecker, che agisce con la denominazione commerciale «Firma Anton Schlecker»

Convenuta: Melitta Josefa Boedeker

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Hoge Raad der Nederlanden — Interpretazione dell'articolo 6, paragrafo 2, della Convenzione sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali, aperta alla firma a Roma il 19 giugno 1980 (GU 1980, L 266, pag. 1) — Legge applicabile in mancanza di scelta — Contratto di lavoro — Legge del paese dello svolgimento abituale del lavoro — Lavoratore che ha svolto senza interruzione e per lungo tempo il suo lavoro in uno Stato membro — Contratto di lavoro che presenta, con riguardo a tutte le altre circostanze del caso, collegamenti molto stretti con un altro Stato membro